



COMUNE DI CATANIA



BANDO DI GARA

CIG: 70883367E8

1) ENTE APPALTANTE: Comune di Catania – Piazza Duomo, 1 - 95124 Catania

2) PROCEDURA APERTA da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., con il criterio del maggior ribasso di cui all'art. 95, comma 4, lett. b) del predetto decreto, nel rispetto delle norme e delle prescrizioni dettate dal D.P.R. n.445/2000 e dalle leggi vigenti in materia.

3) OGGETTO DELL'APPALTO: Acquisizione della Polizza di Assicurazione Incendio "Teatro Massimo Bellini".

4) DURATA DELL'APPALTO. Il contratto avrà durata di **anni due** con decorrenza dalle ore 24:00 del giorno di comunicazione di avvenuta aggiudicazione. La garanzia, alla scadenza prevista, cesserà automaticamente, senza obbligo di disdetta.

L'amministrazione potrà avvalersi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 48 del DPR 602/1973 la Società dà atto che:

- l'Assicurazione conserva la propria validità anche durante il decorso delle eventuali verifiche effettuate dal Contraente ai sensi del D. M. E. F. del 18 gennaio 2008 n° 40, ivi compreso il periodo di sospensione di 30 giorni di cui all'art. 3 del Decreto;
- Il pagamento effettuato dal Contraente direttamente all'Agente di Riscossione ai sensi dell'art. 72 bis del DPR 602/1973 costituisce adempimento ai fini dell'art. 1901 c.c. nei confronti della Società stessa.

Ricorrendo le ipotesi di cui al D.Lgs. 50/2016 art. 32 e ss.mm.ii. la società aggiudicataria in via provvisoria si impegna ad anticipare l'esecuzione del contratto nelle more della sua conclusione, mediante dichiarazione di copertura assicurativa, a semplice richiesta della stazione appaltante e previo pagamento del rateo puro di premio.

5) IMPORTO DELL'APPALTO: l'importo annuo lordo comprensivo di ogni onere, imposta e tassa è pari a € 160.000,00 (euro centosessantamila,00).

6) CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI VIGILANZA SERVIZI E FORNITURE: € 20,00.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario sotto elencati avverrà, ai sensi dell'articolo 81 del D.Lgs. 50/16 e della delibera dell'AVCP n. 111 del 20/12/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

7) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

A. REQUISITI DI CAPACITA' GIURIDICA:

La partecipazione alla gara è riservata alle compagnie, definite anche imprese, autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private (D.Lgs. n. 209 del 07/09/2005) nel ramo di rischio oggetto dell'appalto, e che siano, altresì, in possesso delle seguenti condizioni:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria afferente l'oggetto del presente appalto;
- Assenza di cause di esclusione, ex art. 80 D. Lgs. 50/2016, da attestare mediante dichiarazione di autocertificazione;

Possono partecipare alla gara anche Rappresentanze di Imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi dell'Unione Europea nel ramo relativo al lotto per cui si presenta offerta.

B. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

I concorrenti devono dimostrare la propria capacità finanziaria ed economica mediante:

- a) Almeno due idonee referenze bancarie;
- b) Il possesso di un capitale sociale versato non inferiore a € 30.000.000,00;

C. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA:

I concorrenti devono dimostrare, mediante elenco, ai sensi, dell'allegato XVII parte II, lettera ii) del D. Lgs. 50/2016, di aver realizzato nell'ultimo triennio 2014/2015/2016 una raccolta premi nei rami assicurativi per cui si chiede la partecipazione non inferiore ad € 2.000.000,00.

8) DOCUMENTI: Il presente bando, il capitolato speciale d'appalto e la modulistica prevista dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000 possono essere visionati e/o ritirati presso la Direzione Ragioneria Generale Provveditorato Economato– Ufficio Fornitura Beni e Servizi e Lavori, fino a sei giorni prima della celebrazione della gara. Il presente bando, corredato degli allegati di cui sopra, è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.catania.it.

9) MODALITA' e TERMINI di presentazione dell'offerta e della documentazione

Il plico, contenente l'offerta e le documentazioni, il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, deve pervenire, **pena esclusione dalla gara entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27/06/2017 (TERMINE PERENTORIO)** all'indirizzo di cui al punto 1: Protocollo Generale/Ufficio Gare. A tale scopo farà fede la data apposta sul plico dall'ufficio indicato. Il plico deve essere, **pena esclusione**, idoneamente sigillato con strumenti e modalità tali da garantire l'assoluta segretezza della documentazione ivi contenuta (per motivi di carattere tecnico organizzativo si invitano i concorrenti ad evitare l'uso della ceralacca) e di modo che ne sia garantita la non manomissione, controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno - oltre l'intestazione del mittente (denominazione, P.IVA, C.F., tel. e fax., e-mail, PEC) e l'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura:

"Contiene offerta per la procedura aperta per l'acquisizione della Polizza di Assicurazione Incendio "Teatro Massimo Bellini", scadenza ore 12,00 del giorno 27/06/2017 CIG: 70883367E8".

Nel caso di concorrente nella forma di **Coassicurazione** sul plico dovranno essere indicate le denominazioni di tutte le compagnie facenti parte del Raggruppamento. La responsabilità per il recapito del plico in tempo utile è a totale carico del concorrente e la documentazione pervenuta oltre i termini fissati nel bando non verrà presa in esame dalla Commissione di gara ed automaticamente **esclusa** dal prosieguo della stessa. Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza prima indicato, anche per cause indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti in tempo utile. Ciò vale anche per i plichi spediti con

raccomandata con ricevuta di ritorno, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

10) APERTURA PLICHI presso la Direzione Ragioneria Generale- Provveditorato Economato – Ufficio Fornitura Beni e Servizi e Lavori - Comune di Catania – Via Domenico Tempio n. 62/64 – alle ore 10,00 del giorno 29/06/2017.

11) CAUZIONE

- a) E' dovuta cauzione provvisoria come specificato al successivo art.16 Busta A) – Documentazione Amministrativa – punto I.
- b) L'aggiudicatario dovrà sostituire la predetta garanzia con cauzione definitiva, prestata con le modalità di cui all'art.103 del D.Lgs. n. 50/16, di importo non inferiore al 10% dell'importo presunto dell'appalto con validità almeno pari alla durata dell'appalto.

12) FINANZIAMENTI: la spesa è finanziata con fondi comunali impegnati con Provvedimento Dirigenziale n. A04/400 del 19/05/2017.

13) PAGAMENTI: Con le modalità e nei tempi di cui alla sez. 2 art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

14) FORMA GIURIDICA DEI RAGGRUPPAMENTI. Sono ammessi: raggruppamento temporaneo ex art 48 d.lgs. n. 50/2016, coassicurazione, ai sensi dell'art. 1911 c.c.. Le imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande devono possedere i requisiti di ammissione così come indicato al punto 5 del presente atto. Nella coassicurazione la delegataria dovrà indicare la propria percentuale (almeno 40%) e riparto coassicurazione, con denominazione coassicuratrici e percentuali sottoscrizione. Non ammissibili offerte che non raggiungano il 100%. Nel raggruppamento ogni Compagnia dovrà specificare il servizio assicurativo che intende svolgere. La Compagnia che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente. **A pena di esclusione è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino allo stesso in raggruppamento. E' vietata, altresì, la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza.**

15) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: La gara, con ammissibilità di offerte solo in ribasso, sarà esperita con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 60 del d.lvo 50/2016 con determinazione della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97 del D.lgs 50/2016, così come modificato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56.

16) DOCUMENTI DI GARA: Per la partecipazione al pubblico incanto le imprese concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura. Tale plico deve contenere le sotto elencate buste, ciascuna delle quali deve essere debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e deve recare sull'esterno la seguente dicitura:

BUSTA A) - Documentazione Amministrativa;

BUSTA B) - Offerta Economica.

BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta deve contenere il documento "PASSOE" rilasciato dopo aver effettuato la registrazione al servizio (<https://ww2.avcp.it/idp-sig/>) ed aver indicato il CIG della gara. Se

tale documento non è presente, la Commissione di Verifica assegnerà al partecipante, in sede di apertura della Busta A, il termine perentorio di gg. 10 lavorativi per regolarizzare la registrazione e presentare il "PASSOE" relativo alla presente procedura di gara.

La busta deve contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- I. **Cauzione provvisoria**, resa ai sensi dell'art.93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti. La fideiussione in parola deve avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di celebrazione della gara, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso di costituenda Coassicurazione la fideiussione, a pena d'esclusione, deve essere intestata alle compagnie facenti parte della stessa e deve essere sottoscritta almeno dal rappresentante legale della delegataria.
- II. Dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
- III. **Almeno due idonee referenze bancarie**
- IV. E' previsto l'obbligo per il concorrente di presentare dichiarazione, come da modello allegato, ai sensi del protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12.07.2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, l'Autorità di Vigilanza sui LL.PP., l'I.N.P.S. e l'I.N.A.I.L. Tale dichiarazione dovrà essere resa dalle imprese partecipanti, dalle imprese per le quali il consorzio concorre e dalle imprese ausiliarie. Tali clausole di autotutela sono state inserite in applicazione delle direttive emanate dall'Assessorato regionale dei lavori pubblici con circolare 31 gennaio 2006, n.593/Gab, pubblicata nella G.U.R.S. n.8 del 10 febbraio 2006.

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione del contratto di appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 84 del D. L.vo 159/2011 come modificato dal D. Lvo 218/2012. Qualora il prefetto attesti che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 84 comma 4 e art. 91 comma 6 del Codice antimafia, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto;

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà il contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D. L.vo 159/2011 come modificato dal D. Lvo 218/2012 in caso di informazione interdittiva da parte del Prefetto.

Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse e ne verrà inviata comunicazione all'ANAC, tramite il RUP, che disporrà le relative sanzioni.

V. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4, 5 e 6 del D.L.gs 50/16 e ss.mm.ii., elencandole ed indicandole specificatamente:

1) che a proprio carico non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati (**art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016**):

1.a) delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416 bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23.01.1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

1.b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

1.b.bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

1.c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

1.d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

1.e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

1.f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

1.g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2) che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall' art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016);

Le superiori dichiarazioni vanno rese:

- dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

- dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

- dai membri del consiglio di amministrazione e dal direttore Tecnico nonché da Socio Unico persona fisica ovvero del Socio di Maggioranza in caso di società di altro tipo o consorzio, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato

depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

3) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (**art. 80, comma 4 D. Lgs. 50/2016**). Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

4) (art. 80, comma 5, D. Lgs. 50/2016):

4.a) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/16;

4.b) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016;

4.c) l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

4.d) l'impresa non si trovi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

4.e) l'impresa non si trovi in situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

4.f) l'impresa non sia stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

4.f-bis) che non abbia presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

4.f-ter) che non risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

4.g) l'impresa non risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

4.h) l'impresa non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

4.i) l'impresa risulti in regola con le norme sul diritto al lavoro di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 devono dichiarare la propria condizione di non soggezione agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999. Le rimanenti imprese devono dichiarare le modalità con cui hanno ottemperato ai suddetti obblighi nei confronti degli enti competenti, indicando, altresì, l'ufficio certificatore, il responsabile del procedimento ed i relativi recapiti pec - telefonici e fax;

4.l) l'impresa non è stata vittima dei reati previsti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o non ha ommesso di denunciarli, qualora subiti, all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

4.m) l'impresa non si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

L'impresa che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, del medesimo articolo, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che tali misure sono sufficienti, l'impresa non è esclusa dalla procedura di appalto. In ogni caso, l'offerente, escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, non può avvalersi della possibilità su descritta nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza, ai sensi dell'art. 80, comma 9, del d. lgs. 50/16

Dichiara, altresì:

5) di consentire al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996 e s.m.i. e per le finalità del monitoraggio degli appalti pubblici;

6) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà, con altri partecipanti alla gara, per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

7) che, nel caso di aggiudicazione, si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa

influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, nonché a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

8) che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata;

9) che, in caso di aggiudicazione, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed indicherà un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione, per inadempimento, del contratto;

10) di aver preso visione del Codice di Comportamento approvato con Delibera di G.M. n. 05 del 21/01/2014, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente al link:

<http://trasparenza.comune.catania.gov.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/>;

11) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformare il proprio comportamento alle disposizioni del suddetto Codice e a far sì che i propri collaboratori che svolgeranno la loro attività presso le strutture comunali lo facciano;

12) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del predetto Codice, l'inosservanza del suddetto impegno è causa di risoluzione contrattuale.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle superiori dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente alla regolarizzazione. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

13) indicazione dei nominativi, delle date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri rappresentanza e soci accomandatari, procuratori ed institori, nonché i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci nelle società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri rappresentanza e soci accomandatari cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (la dichiarazione va resa anche se negativa con la seguente dicitura: "non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara").

Ai fini delle superiori dichiarazioni indica dettagliatamente l'assetto societario riportante le quote societarie, specificando obbligatoriamente il socio di maggioranza.

N.B. Nel caso di quote societarie possedute in misura paritaria la dichiarazione va resa da tutti i soci.

13bis) specifica se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa ed in caso positivo indica denominazione, ragione sociale, Partita IVA e sede nonché i nominativi, le date di nascita, la residenza degli eventuali titolari, soci nelle società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari delle società cedenti.

14) per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii.: indicazione del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre: a questi consorziati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara (artt. 36 co. 5 e 37 co. 7 così come modificati dall'art. 17 della Legge 69/09); qualora i consorziati indicati siano a loro volta

un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), dovranno indicare i consorziati per cui concorrono.

Qualora i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) intendano eseguire in proprio i lavori di cui trattasi, dovranno dichiarare tale volontà, in luogo del nominativo dei consorziati per il quale il consorzio concorre.

15) l'impegno da parte dell'impresa di rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

16) di autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, ovvero di non autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime.

(Si ricorda che qualora il concorrente intenda negare il diritto di accesso, dovrà produrre una motivata e comprovata dichiarazione circa il fatto che tali informazioni costituiscono segreti tecnici e commerciali.)

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito del quale viene formulata la richiesta di accesso – Art.53, comma 6, D.Lgs. 50/2016.

17) ai fini dell'acquisizione del **DURC**, della certificazione ex L. 68/99 e del camerale, indicazione obbligatoria di:

1) per l'INAIL: codice ditta

2) per l'INPS: matricola azienda

3) contratto collettivo nazionale di lavoro applicato

4) Dimensione aziendale

5) Ufficio provinciale competente al rilascio della certificazione ex L. 68/99

6) Iscrizione alla Camera di Commercio

7) un capitale sociale versato non inferiore a € 30.000.000,00

8) la realizzazione nell'ultimo triennio 2014/2015/2016 di una raccolta premi nei rami assicurativi per cui si chiede la partecipazione, non inferiore ad € 2.000.000,00

9) che la compagnia non si è avvalsa dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383, recante "Primi interventi per il rilancio dell'economia", ai sensi di quanto disposto dall'art.1-bis, comma 14, della citata legge 383/2001, nel testo sostituito dall'art.1, comma 2, del D.L. 25/9/2002 n.210 recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito dalla legge 22/11/2002, n. 266;

ovvero:

che la compagnia si è avvalsa dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge 18 ottobre 2001 n. 383 e che, alla data di pubblicazione del bando di gara, il periodo di emersione del lavoro sommerso si è già concluso

- VI. **Elenco dettagliato** (indicazione degli importi, delle date e dei destinatari) della raccolta premi nei rami assicurativi realizzati nell'ultimo triennio 2014/2015/2016;
- VII. Delega, in caso di coassicurazione, conferita al coassicuratore delegatario, da parte di ciascuna coassicuratrice, dalla quale risulti l'impegno degli Assicuratori a riconoscere valide ed efficaci le offerte presentate dal coassicuratore delegatario.
- VIII. Copia del Capitolato, controfirmato su ogni pagina.

BUSTA B) - OFFERTA ECONOMICA

La busta deve contenere, **a pena di esclusione**, l'offerta datata e redatta in lingua italiana, incondizionata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della Compagnia da un suo procuratore fornito dei poteri necessari, con l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso unico percentuale sull'importo complessivo posto a base di gara.

L'Impresa partecipante potrà utilizzare la SCHEDA di OFFERTA ECONOMICA, allegata al capitolato di polizza, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia o da un suo procuratore fornito dei poteri necessari. Essa costituisce modello FAC SIMILE di offerta e pertanto, se ritenuto opportuno, potrà essere utilizzato un modello diverso, purché contenga tutti gli elementi richiesti. L'offerta è irrevocabile ed impegna le imprese concorrenti sino a 180 gg dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta medesima e per l'aggiudicataria, dopo l'aggiudicazione, per tutta la durata della contratto assicurativo. Non è ammesso il ritiro delle offerte già pervenute.

Nel caso in cui una impresa faccia pervenire nei termini più offerte, sarà ammessa solo l'offerta pervenuta per prima.

Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà presa in considerazione l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione

La busta non deve contenere alcun altro documento.

17) AVVALIMENTO: il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso del requisito di carattere non soggettivo avvalendosi del requisito di un altro soggetto con le modalità di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

18) SUBAPPALTO: è assolutamente vietato il subappalto o la cessione del contratto

19) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

a) La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, provvede - in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini - a verificare:

- a.1) la correttezza formale ed il confezionamento dei plichi, con particolare riferimento ai requisiti esterni richiesti dal presente disciplinare;
- a.2) dopo l'apertura dei plichi, la correttezza formale ed il confezionamento delle buste interne A "Documentazione Amministrativa" e B "Offerta Economica".

All'esito di tali verifiche, la Commissione di gara, laddove riscontri violazione delle disposizioni di gara, dispone l'esclusione.

b) Successivamente, la Commissione di Gara, procede all'apertura della busta A "Documentazione Amministrativa" e provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione ed ad ogni altro adempimento richiesto negli atti di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle ulteriori dichiarazioni, nonché a verificare:

b.1) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 48, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane di cui hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- b.3) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) All'esito della verifica relativa alla documentazione contenuta in Busta A, la Commissione di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi nonché ad indicare i concorrenti eventualmente esclusi esponendo le relative motivazioni.
- d) Successivamente, la Commissione di Gara procede, in seduta pubblica:
- 1) Ai sensi dell'art. 97, comma 3 bis del Codice dei contratti, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, ai fini del calcolo della soglia di anomalia, procederà al sorteggio di uno dei cinque metodi di cui al comma 2 del medesimo articolo
 - 2) all'apertura delle buste B "Offerta Economica", prendendo in considerazione unicamente le offerte dei concorrenti ammessi,
 - 3) a dare lettura delle offerte economiche
 - 4) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse.
- e) A seguito dell'apertura delle buste B "Offerta Economica", sono escluse le offerte:
- mancanti della firma del soggetto competente;
 - che recano l'indicazione di un'offerta pari o superiore all'importo a base d'asta;
 - le quali, in relazione all'importo indicato, recano segni di abrasione, cancellature o altre manomissioni, salvo che tali modifiche non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
 - che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata; Sono comunque escluse le offerte:
 - che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- f) In caso di offerta anomala si procederà a darne comunicazione al RUP, il quale procede alla verifica di congruità di cui all'art. 97 c. 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016. In particolare, la verifica delle offerte anormalmente basse avviene richiedendo per iscritto, tramite PEC, al concorrente di produrre a pena di esclusione e nel termine perentorio di 15 giorni apposite giustificazioni scritte relative alle componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse. Quindi, la Stazione Appaltante procederà ad esaminare l'offerta tenuto conto delle giustificazioni fornite e, ove queste non vengano ritenute sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, verranno richieste per iscritto ulteriori precisazioni, da rendere entro il termine perentorio di 5 giorni dalla richiesta. Prima di escludere l'offerta, ritenuta anormalmente bassa, la Stazione Appaltante convoca l'offerente con un anticipo di 3 giorni lavorativi e lo invita ad indicare ogni elemento che ritenga utile. La Stazione Appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente, qualora questi non presenti le giustificazioni, le precisazioni nei termini prescritti o non si presenti alla audizione. La Commissione, quindi, pervenute le valutazioni sulle giustificazioni da parte del RUP predisporre la graduatoria definitiva come da successivo punto g).
- g) La Commissione redige il verbale di gara di proposta di aggiudicazione della graduatoria definitiva che viene trasmesso al RUP per la relativa approvazione.
- Ai sensi dell'art. 95, comma 15, del Codice dei Contratti, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

20) CONTROVERSIE: le stesse sono esclusiva competenza del Foro di Catania, come al punto 1.10 del Capitolato.

21) VISIONE DOCUMENTI - CHIARIMENTI – INFORMAZIONI

- a) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida. Non sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle già presentate. Nel caso che siano state ammesse o restino in gara solo due offerte e queste risultino uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.
- b) Per quant'altro non espressamente previsto dal presente bando e dal capitolato d'appalto, si farà riferimento alla normativa vigente al momento della celebrazione della gara.
- c) Il mancato adempimento a quanto richiesto per la verifica, nel caso di offerta anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 del decreto legislativo n. 50/2016 comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.
- d) I chiarimenti ai documenti di gara potranno essere richiesti o con nota scritta inviata per posta o via fax o mediante messaggio di posta elettronica al RUP: Dott.ssa Valentina Pennacchietti tel. 0957424535-fax 0957424567- email: appaltiecontratti@comune.catania.it Il termine ultimo per le richieste in tal senso è di 3 (tre) giorni lavorativi prima della scadenza della presentazione delle domande di partecipazione. Non verranno prese in considerazione richieste avanzate in altro modo o oltre i termini sopra indicati. Le note di risposta verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.catania.it
- e) L'Amministrazione in caso di fallimento o di risoluzione del rapporto per grave inadempimento dell'appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti partecipanti alla gara, risultanti dalla graduatoria finale.
- f) Il Responsabile per gli adempimenti di gara è l'Avv. Leonardo Arcidiacono: mail: leonardo.arcidiacono@comune.catania.it ovvero appaltiecontratti@comune.catania.it
- g) I dati raccolti nell'ambito del procedimento di gara, in riferimento all'impresa aggiudicataria, potranno essere comunicati alle Autorità competenti per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto.

IL RUP

F.to Dott.ssa Valentina Pennacchietti

IL DIRETTORE

F.to Dott. Massimo Rosso